



XIV CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ATTUARI

L'ATTUARIO GLOBALE
PER UN MONDO
SOSTENIBILE
TRA TRADIZIONE,
INNOVAZIONE
E RISCHI EMERGENTI

MILANO
15-17 Novembre 2023
Hotel Quark

Il welfare in un mondo che cambia: quali risposte nella previdenza, sanità, assistenza?

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: Inail tra rischi emergenti e nuove sfide

Silvia D'Amario

Ordine Attuari

Coordinatrice Generale - Consulenza Statistico Attuariale – Inail



SOMMARIO

1. LE RECENTI RIFORME INAIL
2. LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO
3. STRATEGIA EUROPEA DI SSL
4. RISCHI EMERGENTI
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE INAIL
6. LE SFIDE DEL FUTURO: PNRR



LE RECENTI RIFORME INAIL

1. La nuova tariffa dei premi (D.I. 27 febbraio 2019)

Dal 1° gennaio 2019 sono entrate in vigore le nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori:

- dipendenti della gestione «Industria, commercio e servizi»;
- titolari di aziende artigiane, dei soci di società fra artigiani lavoratori nonché dei familiari coadiuvanti del titolare
- del settore Navigazione.

La revisione è nata dall'esigenza di:

- ❖ aggiornare la mappatura dei processi lavorativi;
- ❖ tener conto dei mutati andamenti infortunistici;
- ❖ considerare tutte le funzioni che l'Ordinamento giuridico dal 2000 ha affidato all'Inail, specie in materia di prevenzione;
- ❖ tener conto dei miglioramenti intervenuti nelle prestazioni, i cui oneri non erano previsti nella tariffa precedente.

L'impianto della revisione vede rafforzata la **finalità prevenzionale**, con la revisione di quegli istituti che riconoscono all'azienda riduzioni di premio o altri benefici assicurativi.



2. Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico (Casalinghe/i).

Dal 1° gennaio 2019, modifiche alla legge 3 dicembre 1999, n. 493.

Ampliata e migliorata la tutela assicurativa delle persone che svolgono, a titolo gratuito e senza vincolo di subordinazione, un'attività rivolta alla cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimorano, in modo abituale ed esclusivo, vale a dire non svolgono altre attività per le quali sussiste obbligo di iscrizione a un altro ente o cassa previdenziale.

L'ampliamento della tutela riguarda l'abbassamento del grado di inabilità permanente necessario per la costituzione della rendita, che passa dal 27 per cento al 16 per cento.

Inoltre, qualora l'inabilità permanente sia compresa tra il 6 e il 15 per cento, viene corrisposta una prestazione una tantum di importo pari a euro 300, rivalutabile con le stesse modalità previste per la rendita per inabilità permanente.

Ai titolari di rendita che necessitano di assistenza personale continuativa è altresì **riconosciuto l'assegno per assistenza personale continuativa**, di cui all'articolo 76 del testo unico.

Infine, **la tutela assicurativa opera per le persone di età compresa tra i 18 e i 67 anni**, anziché tra i 18 e i 65 anni.

L'importo del premio assicurativo, in relazione all'ampliamento delle prestazioni, è fissato dalla legge in euro 24,00 annui.



3. Miglioramento delle Prestazioni Economiche correlato alla Revisione delle Tariffe dal 1° gennaio 2019

Elevato l'importo dell'Assegno funerario a 10.000 euro (precedentemente era pari a 2.600 euro), garantendone l'erogazione a prescindere dai requisiti necessari per aver diritto alla rendita a superstite (limiti di età per i figli e collaterali, vivenza a carico per ascendenti e collaterali) previsti dall'art. 85, d.p.r. 1124/65. L'assegno continua a essere rivalutato sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo comunicato annualmente dall'Istat.

Nuova tabella di indennizzo in capitale del danno biologico (inabilità 6%-15%): non c'è più distinzione di sesso; gli importi dei nuovi indennizzi, oltre a recepire le due rivalutazioni straordinarie intervenute rispettivamente nel 2008 e nel 2014, sono, inoltre, adequati alla speranza di vita dei coefficienti di capitalizzazione di cui al dm 22.11.2016. La nuova tabella prevede indennizzi mediamente più alti di circa il 40% rispetto alle precedenti

Istituto della "Vivenza a carico": si introduce una soglia di reddito quale limite per poter beneficiare della rendita nel caso di soli genitori e/o a fratelli superstiti a seguito di eventi mortali. Si supera, in tal modo, il requisito prima previsto della mancanza di mezzi di sussistenza autonomi e sufficienti, sostituendolo con un parametro reddituale costruito sul reddito netto medio delle famiglie italiane periodicamente aggiornato dall'Istat.



4. Ampliamento tutele

RIDERS: Dal 1° febbraio 2020 estensione copertura assicurativa ai lavoratori autonomi che svolgono attività di consegna di beni per conto altrui, in ambito urbano e con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore, **attraverso piattaforme anche digitali** - Articolo 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, che ha modificato il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con l'inserimento dell'art. art. 47-septies2 che ha esteso l'obbligo assicurativo Inail ai lavoratori autonomi (posto che essa era già operante per i lavoratori dipendenti e i lavoratori parasubordinati che prestano la medesima attività).

LAVORATORI DELLO SPETTACOLO: Dal 1° gennaio 2022 estensione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai lavoratori autonomi iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo - Articolo 66, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 1061.

LAVORO SPORTIVO: Dal 1° luglio 2023 sono assicurati all'Inail i lavoratori subordinati sportivi e i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale ai sensi degli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.



SCUOLA: *Per il solo anno scolastico e accademico 2023-2024, estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore - Articolo 18 del decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.*

GIORNALISTI: *Assicurazione degli infortuni dei giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti titolari di rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica - Articolo 1, comma 109, della legge 30 dicembre 2021, n.234.*

La predetta norma ha previsto un **periodo transitorio dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023** durante il quale l'assicurazione infortuni è attribuita all'Inail, con applicazione, tuttavia, della normativa regolamentare dell'Inpgi in vigore al 30 giugno 2022.

Dal 1° gennaio 2024 si applica la disciplina prevista per la generalità dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti.



LE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO NELL'EPOCA DELLE TRANSIZIONI

Transizione verde

Transizione demografica

Transizione digitale

❑ NUOVI MODELLI DI PRODUZIONE

❑ NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

❑ NUOVI MINDSET

«Entro il 2030, i giovani di oggi faranno un lavoro che per il momento ancora non esiste, poiché l'85% dei posti di lavoro che esisteranno nel 2030 non è stato ancora inventato»

Incidenza dei fabbisogni per raggruppamenti professionali associata alle tipologie di innovazione introdotte in impresa (val. %)

Qualificazione	Grandi gruppi professionali CP Istat 2011	Competitività ²¹	Organizzazione ²²	Sostenibilità ²³
	Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	3,4	4,0	2,4
A	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5,2	4,7	4,1
	Professioni tecniche	16,7	15,0	13,9
M	Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	20,7	21,7	19,0
	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24,5	28,6	27,6
	Artigiani, operai specializzati e agricoltori	16,6	14,9	18,6
B	Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	6,9	6,3	7,5
	Professioni non qualificate	6,1	4,8	6,9

Fonte: Inapp, Indagine Professioni e competenze, 2021



LA STRATEGIA EUROPEA 2021-2027 SSL



CAMBIAMENTO

PREVENZIONE

PREPARAZIONE



Anticipare e gestire il cambiamento nel mondo del lavoro determinato dalle transizioni **verde, digitale e demografica**

Migliorare la prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali

Accrescere la preparazione per ogni potenziale futura crisi sanitaria



LE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Salute

“Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un’assenza di malattia o d’infermità”

rappresenta la premessa per la garanzia di un approccio globale e olistico per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



TRA RISCHI TRADIZIONALI ED EMERGENTI

Rischi tradizionali

Biologici, chimici e cancerogeni, fisici, ergonomici e muscoloscheletrici, elettrici, incendio, ambienti confinati, attrezzature di lavoro,...



Rischi emergenti

Ergonomici; psicosociali, tecnostress, violenze e molestie, alcol e sostanze psicotrope, nanotecnologie ...



Foresight of new and emerging occupational safety and health risks associated with information and communications technologies and work locations by 2025



RISCHI EMERGENTI

Rischi psico-sociali

I fattori di rischio psicosociale sono legati ad aspetti di progettazione, organizzazione e gestione del lavoro, con i rispettivi contesti ambientali e sociali, che potenzialmente possono arrecare danni alla salute psico-fisica del lavoratore.

Possono determinare **stress lavoro-correlato**, collocato al secondo posto in Europa tra i problemi di salute dovuti al lavoro, dopo i disturbi muscolo-scheletrici.

Alcuni esempi di condizioni di lavoro che comportano rischi psicosociali:

carichi di lavoro eccessivi; scarso coinvolgimento nei processi decisionali che riguardano i lavoratori; precarietà del lavoro; molestie psicologiche e sessuali, violenze e aggressioni da parte di terzi.

Oltre ai problemi di salute mentale, i lavoratori sottoposti a stress prolungato possono sviluppare gravi problemi di salute fisica, come le malattie cardiovascolari o i disturbi muscoloscheletrici.

Per le imprese gli effetti negativi possono essere: **scarsa redditività complessiva, maggiore assenteismo, prepensionamenti; minore efficienza; aumento dei tassi di incidenti e infortuni.** I costi per le imprese e la società sono considerevoli e vengono valutati in miliardi di euro a livello nazionale.

Tali fattori necessitano, quindi, di adeguata valutazione e gestione, al fine di evitare l'instaurarsi di condizioni di disagio nei lavoratori e ripercussioni su imprese ed economie nazionali.



Violenze e aggressioni

Tale fenomeno interessa potenzialmente tutti coloro che nello svolgimento della propria attività lavorativa hanno un contatto con il pubblico, sia che ciò avvenga nell'ambito di un servizio "richiesto" dall'utenza, sia nei casi in cui l'attività svolta dal lavoratore non sia "gradita" ai terzi.

Gli **infortuni causati da aggressioni o violenze** costituiscono in Italia il **3%** di tutti gli infortuni riconosciuti nel quinquennio 2018-2022.

Tra i lavoratori vittime di aggressioni o violenze il **30%** svolge **professioni sanitarie e assistenziali**, di cui il **72%** circa sono **donne**.

Le professionalità più colpite sono **infermieri**, ma anche **educatori professionali**, normalmente impegnati in servizi educativi e riabilitativi con minori, tossicodipendenti, alcolisti, carcerati, disabili, pazienti psichiatrici e anziani all'interno di strutture sanitarie o socio-educative. Seguono gli **operatori socio-sanitari** e le "professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati", soprattutto operatori socio-assistenziali e assistenti-accompagnatori per persone con disabilità. Più distaccata la categoria dei "**medici**", che non include nell'obbligo assicurativo Inail i sanitari generici di base e i liberi professionisti e quella degli **insegnanti**.

Infortuni sul lavoro in occasione di lavoro accertati positivamente dall'Inail: Violenze e aggressioni (periodo cumulato 2018-2022)

Principali settori di attività economica violenza/aggressioni	Donne	Uomini	Totale	Incidenza sul totale dei settori
Q - Sanità e assistenza sociale	6.431	2.537	8.968	30,1%
H - Trasporto e magazzinaggio	1.355	4.288	5.643	19,0%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	521	2.589	3.110	10,5%
O - Amministrazione pubblica e difesa	749	1.473	2.222	7,5%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	644	1.319	1.963	6,6%
C - Attività manifatturiere	263	1.291	1.554	5,2%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	439	682	1.121	3,8%
F - Costruzioni	37	930	967	3,2%

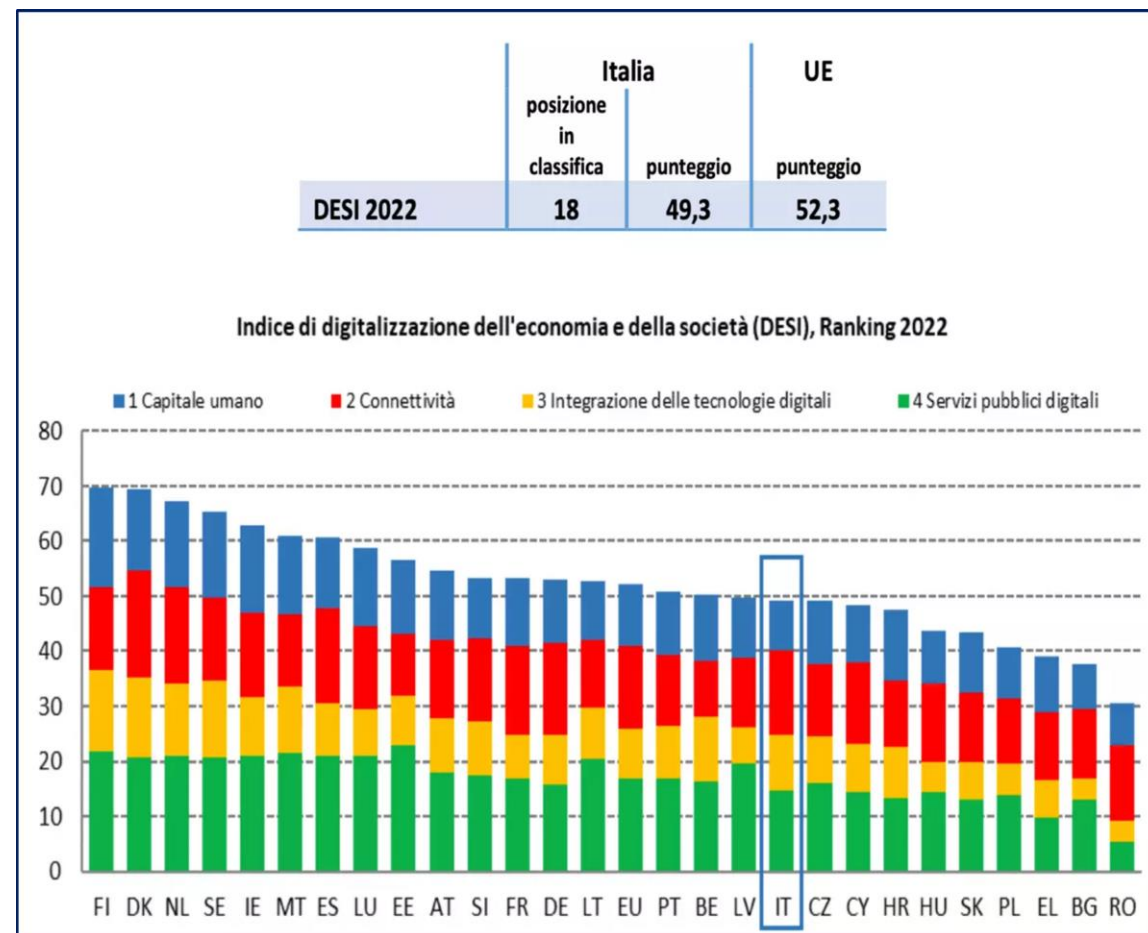


Digitalizzazione

intesa come l'abbandono in azienda di strumenti tradizionali in favore di soluzioni tecnologiche più performanti, che hanno semplificato e velocizzato i flussi di lavoro e la cui spinta è stata data dall'utilizzo dello smart working, ha prodotto da una parte la **riduzione di esposizione a rischi tradizionali** (flessione ad esempio degli infortuni in itinere), dall'altro ha causato una **maggiore propensione a disturbi psichici e comportamentali**, dovuti principalmente a **isolamento**, nonché a **malattie muscoloscheletriche per postazioni di lavoro non ergonomiche**.

Tra i "disturbi psichici" denunciati all'Inail, i tre quarti sono disturbi dell'adattamento e da stress lavoro correlati (mobbing, burnout), con i restanti casi collegati a disturbi dell'umore (come la depressione).

INDICE DI DIGITALIZZAZIONE ECONOMIA E SOCIETÀ 2022





Mutamenti sociodemografici

In linea con le indicazioni di cui alle strategie europee per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, tra gli obblighi presenti in Italia, quello di tener conto, nella valutazione dei rischi, anche di quelli “connessi alle differenze di genere, all’età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro”.

Tale specifica previsione normativa, finalizzata ad una tutela globale della salute e sicurezza sul lavoro, richiede un’implementazione della ricerca relativamente alle diverse condizioni di vulnerabilità.

L’invecchiamento della forza lavoro: l’allungamento della vita lavorativa ha aumentato l’esposizione al rischio di infortuni e malattie professionali.

In aumento, infatti, l’incidenza degli infortunati **over 50enni**, che nel quinquennio 2018-2022 è cresciuta di quasi 4 punti percentuali (dal 30,6% del 2018 al 34,4% del 2022). Tra i casi mortali, l’incidenza degli over 50enni è ancora più marcata, più della metà dei deceduti totali (61%).



Differenze di genere

Analisi della tutela del lavoro femminile e dei rischi specifici legati al genere in considerazione alle diversità morfologiche e biologiche del lavoratore.

I dati infortunistici confermano la disparità di genere presente sul fronte lavorativo, preponderanza maschile e presenza delle donne solo in certi ambiti, soprattutto terziario e pubblica amministrazione.

La quota delle lavoratrici sul totale degli infortuni denunciati è stata mediamente negli ultimi dieci anni del **36%**, se si esclude il picco del **43%** nel **2020** e del **41%** nel **2022** causato dal **Covid-19: le lavoratrici sono state le più colpite dai contagi professionali.**

Le infortunate sono tendenzialmente **più anziane** degli uomini

La “**strada**” causa più infortuni tra le donne che tra gli uomini: **i differenti ruoli sociali e i relativi carichi di lavoro possono quindi in qualche modo influenzare l’esposizione al rischio** in particolare per la quota in itinere.

Più donne tra le vittime di **aggressioni o violenze** e che denunciano **disturbi psichici-comportamentali.**

In aumento per le lavoratrici negli ultimi anni sia **l’incidenza delle malattie muscolo scheletriche** che quelle di lunga latenza come i tumori.



IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE INAIL

LA PERSONA AL CENTRO

I DRIVER

- Promuovere la collaborazione istituzionale e il dialogo sociale
- Incrementare il capitale salute e sicurezza
- Promuovere la cultura della SSL nella scuola



FORUM PREVENZIONE



TOTAL WORKER HEALTH
PROTEZIONE DAI RISCHI PER LA
SALUTE E LA SICUREZZA +
PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI
LAVORATORI



APPROCCIO ONE HEALTH
LEGAME TRA SALUTE
UMANA, LA SALUTE
ANIMALE E LA SALUTE
DELL'ECOSISTEMA



XIV CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ATTUARI
L'ATTUARIO GLOBALE PER UN MONDO SOSTENIBILE
TRA TRADIZIONE, INNOVAZIONE E RISCHI EMERGENTI



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ATTUARI**

**PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE E IL
DIALOGO SOCIALE**



ISTITUTO NAZIONALE
DI PREVIDENZA E MUTUALITÀ
FRA I MAGISTRATI





XIV CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ATTUARI
L'ATTUARIO GLOBALE PER UN MONDO SOSTENIBILE
TRA TRADIZIONE, INNOVAZIONE E RISCHI EMERGENTI

Consiglio Ordine
degli Attuari



INCREMENTARE IL CAPITALE SALUTE E SICUREZZA

LINEE GUIDA E LINEE DI INDIRIZZO

SVILUPPO E VALIDAZIONE DI BUONE PRASSI

PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

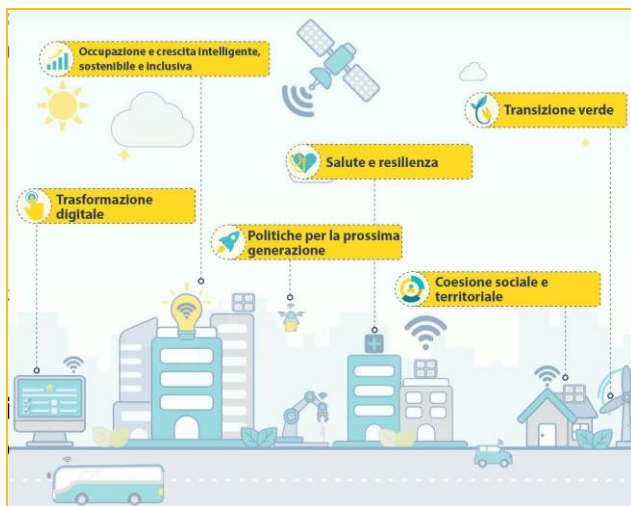
BANDI DI FINANZIAMENTO

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI





AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO: IL PNRR



**PER UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E PREPARATA
ALLE SFIDE DELLE TRASFORMAZIONI**

Fondo approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 per gli anni 2021-2026



PARITÀ DI GENERE



PROTEZIONE DEI
GIOVANI



SUPERAMENTO
DEI DIVARI
TERRITORIALI

**3 PRIORITÀ
TRASVERSALI**



Collaborazione attuari Inail con il gruppo Ferrovie

1. Sviluppato un **modello di Rating di sinistrosità e prevenzione (RSP)**, da impiegare nei bandi di gara promossi dalla committenza pubblica al fine di “premiare” gli operatori economici maggiormente qualificati in termini di salute e sicurezza sul lavoro. Tale modello è in grado di valutare complessivamente le aziende, tenendo conto sia dell’andamento infortunistico, sia della gestione della salute e sicurezza in azienda. Alla **costruzione** del modello è seguita anche quella di un **applicativo informatico**.
 - L’obiettivo è di incidere positivamente nel contrasto del fenomeno infortunistico, agevolando i committenti di gare pubbliche nella scelta delle aziende più virtuose, mediante criteri oggettivi, trasparenti e indipendenti. Tale modello risulterà utile nell’ambito dei numerosi investimenti pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
 - Il modello si sta sperimentando anche per la scelta di aziende virtuose da inserire nelle vendor list di Ferrovie.
2. Sperimentazione delle migliori pratiche per la prevenzione nell’ambito dei cantieri di realizzazione di una grande opera infrastrutturale ferroviaria.

Attività dell’attuario verso il global actuary



Grazie a tutti per l'attenzione

Silvia D'Amario